

# COMUNE DI REGALBUTO

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 61 del 30 / 04 / 2021

**OGGETTO :** ALLESTIMENTO DELLA SALA VACCINALE COVID-19 PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA – PRESA D'ATTO DELL'ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N.28 DEL 25 MARZO 2021.

L'anno duemilaventuno, addì 30 del mese di Aprile alle ore 11,15 in “modalità remota” tramite videoconferenza, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	
BIVONA Francesco	SINDACO	SI	
GIAGGERI Concetta	V. SINDACO	SI	
FASCIANA Stefano	ASSESSORE	SI	
ROCCELLA Salvatore	ASSESSORE	SI	
FERRIGNO Medea	ASSESSORE	SI	

Con l'assistenza del Segretario Generale “reggente”, Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;  
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....  
.....

- con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

**DELIBERA DI G.M. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** Allestimento della sala vaccinale COVID-19 presso la palestra della Scuola Media  
- Presa d'atto dell' Ordinanza contingibile ed urgente n. 28 del 25 Marzo 2021

### **L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE MANUTENZIONE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato al 15 ottobre 2020 ed al 31 gennaio 2021 e, da ultimo, al 30 aprile 2021;

**Vista** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 che individua nel Presidente della Regione Siciliana il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri e, pertanto, ritenuta la presente ordinanza altresì nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del Governo centrale, oltre che delle specifiche competenze statutarie connesse alla tutela dei diritti soggettivi alla popolazione ivi sottesi;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 relativo a "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato in G.U. n.52 del 2 marzo 2021;

**Vista** l' Ordinanza contingibile e urgente n. 22 del 16 marzo 2021 del Presidente della Regione Siciliana " *Ulteriori misure per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per i Comuni di Regalbuto e Sciacca - istituzione zona rossa*" 21 poi successivamente prorogata con altre Ordinanze, in ultimo la n. 35, sino al 14 Aprile con la quale si ordinano per il Comune di Regalbuto :

#### **Articolo 1**

- 1. In aggiunta alle misure contenitive del contagio vigenti, nel territorio del Comune di Regalbuto, dal 18 marzo 2021 fino al 30 marzo 2021 compreso, si applicano le seguenti misure: a) divieto di accesso e di allontanamento dal territorio comunale, con mezzi pubblici e/o privati, da parte di ogni soggetto ivi presente, fatta eccezione per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità e/o motivi di salute. È sempre consentito il transito, in ingresso ed in uscita, dal territorio comunale per il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza, nonché per gli operatori sanitari e socio-sanitari, per il personale impegnato nella assistenza alle attività inerenti l'emergenza. È, altresì, consentito il transito per l'ingresso e l'uscita di prodotti alimentari, sanitari e di beni e/o servizi essenziali, nonché raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti siano consentiti ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali.*



*Rimane, infine, consentito il transito, in entrata ed in uscita, per garantire le attività necessarie per la cura e l'allevamento degli animali, nonché per le attività imprenditoriali non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante; b) divieto di circolare, a piedi o con qualsiasi mezzo pubblico e/o privato, nei predetti territori comunali ad eccezione di comprovate esigenze di lavoro, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, per ragioni di natura sanitaria, per stato di necessità imprevisto e non procrastinabile o per usufruire di servizi o attività non sospese; c) sospensione di tutte le attività didattiche e scolastiche, di ogni ordine e grado; d) sospensione di ogni attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità; e) sospensione delle attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021, anche se esercitate nelle medie e grandi strutture di vendita (compresi i centri commerciali); f) chiusura dei centri commerciali e/o outlet ad eccezione delle attività commerciali al dettaglio di cui al superiore comma "e", purché sia consentito l'accesso solamente alle predette attività; g) rimangono aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie secondo gli ordinari orari di lavoro. h) Nelle giornate festive è vietato l'esercizio di ogni attività commerciale, ad eccezione di edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie. Rimane sempre consentita la vendita con consegna a domicilio dei prodotti alimentari e dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento.*

**CONSIDERATO** che, per il continuo evolversi del contagio e la necessità e l'urgenza di garantire ogni utile supporto operativo e logistico alle autorità sanitarie, al fine di porre in essere tutte le iniziative essenziali e necessarie per il contenimento e la mitigazione dell'epidemia e la gestione dell'emergenza da COVID-19, il Sindaco, con i poteri conferiti dall'art.12 comma 5 lett. a) del decreto legislativo n. 1 del 2018 e secondo le procedure di urgenza previste dal comma 6 dell'art. 163 del dlgs 50/2016, con Ordinanza n. 28 del 25 Marzo 2021, ai sensi dell'art. 54 Dlgs 267/2000, per accelerare in modo significativo la campagna vaccinale ed avendo di concerto con l'ASP individuato un punto vaccinale all'interno della Palestra Comunale della Scuola Media "G.F.Ingrassia", ordinava l'allestimento della sala vaccinale COVID-19 presso la palestra della Scuola Media "G.F.Ingrassia" e ne affidava l'approntamento alla ditta "PROMOSTAND S.R.L.", con sede in Via Celestino Donato n.79 - Regalbuto - P. I.V.A. 00652440868, in relazione e in conformità alle soluzioni proposte dalla medesima ditta nell'offerta del 25/03/2021 che preventivava una spesa di € 13.500 oltre IVA, salvo puntuale rendiconto analitico vistato per congruità dall'Ufficio Tecnico Comunale;

**Visto** l'art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del Decreto Leg/vo n. 50/2016 che prevede al comma 6 che *Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all' art. 24 del*



*decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.*

**Richiamate** le *LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO E STRUTTURALE DEI PUNTI VACCINALI TERRITORIALI STRAORDINARI RELATIVI ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID-19* del Dipartimento della protezione civile con il quale si forniscono indicazioni utili a rendere omogenea, sull'intero territorio nazionale, l'attività di costituzione, allestimento e gestione di punti vaccinali territoriali straordinari (PVTS), da attivare per accelerare e disseminare la capacità vaccinale anti COVID-19 in tutte le Regioni e Province Autonome, da realizzare ed installare *in luoghi o spazi collettivi, da individuare ad hoc, quali palestre, palazzetti, parcheggi di supermercati od ogni altro spazio che sarà ritenuto idoneo allo scopo*, e da intendersi complementari a quelli già esistenti ed attivati in strutture sanitarie all'uopo dedicate, inclusi gli ambulatori dei medici di medicina generale e di altre categorie di medici coinvolti nella campagna vaccinale....*nell'ottica di ampliare l'offerta di prossimità per favorire la massima adesione alla campagna vaccinale anti COVID-19*

**Vista** la perizia di rendiconto analitico redatta dall' Ufficio Tecnico delle prestazioni eseguite ed altresì la rispondenza del punto vaccinale allestito alle *LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO E STRUTTURALE DEI PUNTI VACCINALI TERRITORIALI STRAORDINARI RELATIVI ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID-19* del Dipartimento della protezione civile

**Ritenuto** di prendere atto della suddetta ordinanza sindacale, nonché del relativo consuntivo di spesa delle prestazioni eseguite

**Preso atto** che ad oggi non risulta approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2021;

**Visto** il dlgs 267/2000 che all' art. 194 recita :

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Ritenuto**, pertanto, necessario sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinazione di quanto sopra descritto ammontante a complessivi € 13.292,40 oltre IVA ai sensi del combinato disposto art. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett.e) del D.Lgs.267/2000 e s.m.ii, nei limiti delle accertate necessità per la per il contenimento e la mitigazione dell' epidemia e la gestione dell'emergenza da COVID-19

**Richiamata** in tal senso la delibera n. 121/2019 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana la quale rileva che : *" l'art.191 del TUEL novellato, infatti, privato dell'inciso "qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti", ha inteso introdurre una disciplina derogatoria per tutti i lavori di somma urgenza e di protezione civile;..... il riferimento alle "modalità" di cui all'art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per lavori di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo..... il Collegio ritiene che il rinvio alle modalità previste dall'art. 194,*



*lett. e) per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio non abbia valenza esclusivamente procedimentale ma anche sostanziale: tuttavia, laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il riferimento alle "modalità" di cui all'art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per lavori di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo: in tal caso l'utilitas per l'amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all'ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal legislatore, con la novella del 2018, all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile; pertanto, laddove l'attività gestionale sia mantenuta entro l'alveo temporale segnato dalla legge non v'è ragione che giustifichi la decurtazione dell'utile d'impresa. La violazione di detti termini procedurali, invece, determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e) come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile: in tal caso il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura.*

**Che** la ditta esecutrice dell'intervento di somma urgenza ha pertanto diritto al pagamento dell'importo corrispondente alle prestazioni effettivamente rese in ragione dell'importo corrispondente alla diminuzione patrimoniale sofferta, nei limiti dell'effettiva utilità e dell'arricchimento ottenuto dall'ente;

**Dato atto** che con il presente provvedimento non sono riconosciuti, alla ditta che ha eseguito l'intervento, oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria, maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, spese generali, utili d'impresa

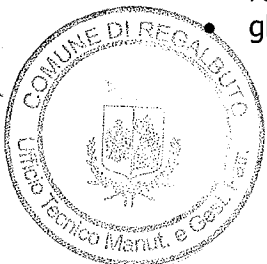
**Vista** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 che individua nel Presidente della Regione Siciliana il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri per il COVID 19;

**Che** il Piano Strategico Nazionale Vaccinazione anti-SARS-Cov-2/COVID-19 approvato dal Ministero della Salute con Decreto 12 marzo 2021 prevede che sul piano organizzativo, a livello territoriale potranno essere realizzate campagne su larga scala (walk-in) per la popolazione presso centri vaccinali organizzati ad hoc

**Che** questo Comune, stante la gravità del fenomeno verificatasi in ambito locale e avendo operato di concerto con l'ASP si ritiene potrà richiedere all'On. Presidente della Regione Siciliana per il tramite del dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana il rimborso delle spese sostenute rientrando tali interventi fra quelli individuati e finanziati dall'art. 1 dell'Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 dal Capo del dipartimento della protezione civile ai soggetti attuatori

**Tutto ciò premesso, visti:**

- l'art.163 del D.lgs.50/2016 ;
- gli artt.191 e 194 del TUEL approvato con D.Lgs.267/2000



## PROPONE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di prendere atto , ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 comma 3° del Decreto Leg/vo n° 267/2000, dell'Ordinanza n. 28 del 25 Marzo 2021, ai sensi dell'art. 54 Dlgs 267/2000, con la quale per accelerare in modo significativo la campagna vaccinale ed avendo di concerto con l'ASP individuato un punto vaccinale all'interno della Palestra Comunale della Scuola Media "G.F.Ingrassia", il Sindaco ordinava l'allestimento della sala vaccinale COVID-19 presso la palestra della Scuola Media "G.F.Ingrassia" e ne affidava l' approntamento alla ditta "PROMOSTAND S.R.L.", con sede in Via Celestino Donato n.79 – Regalbuto – P. I.V.A. 00652440868, in relazione e in conformita' alle soluzioni proposte dalla medesima ditta nell'offerta del 25/03/2021, che preventivava una spesa di € 13.500,00 oltre IVA salvo puntuale rendiconto analitico vistato per congruità dall'Ufficio Tecnico Comunale;
3. Prendere atto ai sensi dell'art. 163 del Decreto Leg/vo n° 50/2016 del relativo rendiconto analitico - consuntivo di spesa dell'importo complessivo di € 13.292,40 oltre I.V.A. al 22% , depositati agli atti del Comune:
4. di sottoporre la presente deliberazione, ai sensi dell'art.191 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., al Consiglio Comunale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 16.216,73 IVA compresa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 - lett. e) del TUEL e prevedere la relativa copertura finanziaria mediante stanziamento della somma di cui sopra su specifico capitolo di spesa nel redigendo bilancio 2021;
5. di prendere atto che la somma complessiva da liquidare alla ditta PROMOSTAND srl di Regalbuto - ammonta a complessivi € 16.216,73 IVA compresa;
6. demandare il Sindaco alla richiesta all'On. Presidente della Regione Siciliana per il tramite del dipartimento della Protezione Civile della Regione Sicilia del rimborso delle spese sostenute rientrando tali interventi fra quelli individuati e finanziati dall'art. 1 dell' Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 dal Capo del dipartimento della protezione civile ai soggetti attuatori;
7. considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone ai sensi dell'art.134,comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, di attribuire allo stesso l'esecutività immediata.

Il Responsabile del Procedimento

L'Incaricato di Posizione Organizzativa



Ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica**: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Regalbuto li, 22/4/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Geom. Giuseppe Amore)

Ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile** Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Regalbuto, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Rag. Maria Grazia Di Benedetto)

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

**L'ASSESSORE ANZIANO**

*Eto Stefano Fasciana*

**IL SINDACO**

*Eto Francesco Bivona*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Eto Dott. Andrea Varveri*

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 03-05-2021 al ..... a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Li, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Eto Dott. Andrea Varveri*

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 30/04/2021 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Eto Dott. Andrea Varveri*

È copia conforme per uso amministrativo

**IL SEGRETARIO GENERALE**